

Dal 04 all'11  
luglio 2021

# La lette... Rina

*Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità*

*L'affendo*

## La quercia

Il Vangelo di questa Domenica ci porta a Nazaret, nella sinagoga, dove Gesù viene “etichettato”.

*“Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?”. Ed era per loro motivo di scandalo.*

Persino lui, che capisce tutti e comprende tutto, sperimenta la fatica di non essere accettato. Un racconto ci aiuta a comprendere meglio.

In un regno lontano un giardiniere propose al re di creare il più bel giardino del mondo, scegliendo le piante migliori.

Piantò uno a uno i semi, decidendo il posto migliore.

Li innaffiò e li curò giorno dopo giorno. Col tempo sbocciarono fiori pieni di colori e di profumi e poi gli alberi diedero bellissimi e buonissimi frutti.

C'era però una pianta che non fioriva né dava frutti.

Il roseto, affascinante ma spinoso, la rimproverò:

“Fissa il sole! Io lo guardo in faccia. Non capisci niente!

Hai bisogno di luce e di calore! Solo così fiorirai!”.

Umiliata, lo ascoltò subito, ma non successe nulla.

Allora intervenne il melo: “Sei misera! Ti serve più acqua!

Guarda quanto produco io! Bevi di più e vedrai quanti frutti!.

Un albero che non produce nulla, non serve a nulla”, ripeteva.

Quelli che gli altri chiamavano consigli e pareri, erano giudizi che la facevano sentire inferiore, inadeguata, sbagliata, limitata.

Il giardiniere notò la sua tristezza, le stette vicino, la ascoltò e ne colse l'anima:

“Non sei né roseto, né melo. Sei quercia!

Tu non devi fiorire né dare frutti come vorrebbero gli altri.

Sei diversa da loro: sei fatta per crescere accarezzando il cielo e essere nido per gli uccelli e rifugio di ombra per gli uomini”.

Capi che sbagliava a sforzarsi di seguire le etichette degli altri.

Ritrovò se stessa e divenne talmente bella agli occhi di tutti che fu scelta a simbolo del giardino più splendido del mondo e con le sue fronde spalancate e le sue radici profonde divenne per tutti l'immagine dell'albero della vita.

## La Parola



**Dal Vangelo di Marco 6,1-6**

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

**Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.**

### *Invito alla preghiera* **E SI SCANDALIZZAVANO DI LUI**

*Scusaci, Signore, per tutte le volte in cui ci siamo scandalizzati di te.*

*Quando nei discorsi tra amici  
abbiamo tralasciato di dire che siamo cristiani  
e abbiamo un nostro Dio.*

*Quando tra battute pesanti e barzellette poco pulite  
abbiamo lasciato correre senza lasciar trasparire  
il rispetto per la santità del nostro corpo.*

*Quando ti abbiamo considerato l'autore di un classico  
che prende polvere nella nostra libreria.*

*Quando le tue idee ci sono sembrate  
obsolete e fuori moda, ancorché esagerate.*

*Quando il tuo esempio ci è apparso impossibile da imitare,  
quasi fosse più facile per te, giacché eri Dio.*

*Quando ti abbiamo usato come alibi per le divisioni e i conflitti,  
come scudo per difendere la nostra parte  
come stemma per guadagnare il consenso.*

*Quando ti abbiamo ricordato soltanto  
come dotta domanda in un telequiz,*

*come oggetto d'arredamento difficile da spolverare,  
come portafortuna ed amuleto per i nostri piccoli interessi.*

*Tu ci amavi lo stesso, ma aspettavi un nostro cambiamento  
per poter stare davvero con noi.*

*Scusaci...*

# La Liturgia

<p><b>14<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>  Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6. <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i> <b>R</b> I nostri occhi sono rivolti al Signore. Verde</p>	<p><b>4</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 8.00 Parrocchia:  Def. Fam. Nava e Giromina  Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro-Milesi  <b>Ore 18.00 Carosso Santa Margherita:</b> Def. Flavio Nava.</p>
<p><b>S. Antonio Maria Zaccaria (mf)</b>  Gn 28,10-22a; Sal 90 (91); Mt 9,18-26 <b>R</b> Mio Dio, in te confido. Verde</p>	<p><b>5</b>  <b>LUNEDÌ</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 20.00 Cappella Brocchio-  ne: Def. Cimadoro Giovanni,  Angela e figli</p>
<p><b>S. Maria Goretti (mf)</b> Gn 32,23-33; Sal 16 (17); Mt 9,32-38 <b>R</b> Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto. Verde</p>	<p><b>6</b>  <b>MARTEDÌ</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 20.00 Precornelli:  Def. Giampiera, Rosa, Albina,  Suor Adeodata, Ludovico e Orlanda</p>
<p>Gn 41,55-57; 42,5-7a.17-24a;  Sal 32 (33); Mt 10,1-7 <i>Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele</i> <b>R</b> Su di noi, Signore, sia il tuo amore. Verde</p>	<p><b>7</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 20.00 Montebello:  Def. Mazzoleni Andrea</p>
<p>Gn 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104 (105); Mt 10,7-15 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> <b>R</b> Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie. Verde</p>	<p><b>8</b>  <b>GIOVEDÌ</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 20.00: Cimitero:  Def. Mazzoleni Francesco,  Tilde, Pietro e Rota Amalia.</p>
<p><b>S. Agostino Zhao Rong e compagni (mf)</b> Gn 46,1-7.28-30; Sal 36 (37); Mt 10,16-23 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> <b>R</b> La salvezza dei giusti viene dal Signore. Verde</p>	<p><b>9</b>  <b>VEDÌ</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 20.00 Ca' Rosso:  Def. Magno Mario e Pierina  con figli</p>
<p>Gn 49,29-33.50,15-26a; Salmo 104 (105); Mt 10,24-33  <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i> <b>R</b> Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. Verde</p>	<p><b>10</b>  <b>SABATO</b>  <b>LO 2<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 19.00 Parrocchia:  Def. Lomboni Tino</p>
<p><b>15<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>  Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14;  Mc 6,7-13 <i>Prese a mandarli.</i> <b>R</b> Mostraci, Signore, la tua misericordia. Verde</p>	<p><b>11</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO 3<sup>a</sup></b>  <b>set</b></p>	<p>Ore 8.00 Parrocchia:  Def. Fam. Panza e Santina  Ore 10.30 Parrocchia:  Def. Alice e Giovanni  Ore 18.00 Parrocchia:  Def. Mazzoleni Tino.</p>

# *Gli Appuntamenti*

## **\*Domenica 4 luglio XIV Tempo Ordinario.**

Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica a **Carosso per Santa Margherita**. E' sospesa quella in chiesa parrocchiale.

Ore 11.30 **Battesimo Leonardo** Ravasio.

**\*Lunedì 5**, ore 5.30 partenza per **Assisi** (2 e 3 media).

In Oratorio, Seconda settimana **CRE 2021: "URRA"** (9.00-17.00). Tutte le sere in Oratorio **Torneo di pallavolo**.

**\*Martedì 6**, Cre in piscina a Stezzano (pranzo al sacco)

**\*Giovedì 8**, Gita del Cre al **Parco della preistoria** a Rivolta D'Adda (*offerta dalla Polisportiva Palazzago*).

**\*Venerdì 9, in Oratorio** ore 19.30: seconda **serata con i genitori del CRE. Shangai Junior e trottole**. Pizza, giochi e preghiera.

## **\*Domenica 11 luglio XV Tempo Ordinario.**

Ore 16.30 **Battesimo di Damiano** Rota.

## **CASA DI COMUNITA' & C. N.N. € xxx. Grazie**

**-Grazie** alla **squadra** che ha montato e smontato la raggiera del Tri-duo, alle **signore** della pulizia, tovaglie e fiori; grazie alla **Macelleria Corbetta e alla Trattoria Ca' Sabì** per ciò che hanno dato per il rinfresco a don Giampaolo.

**-XIII Festa di Comunità "IN.CON.TRA"** dal 20 agosto al 5 settembre nelle tensostrutture in Oratorio, Venerdì, Sabato e Domenica, con piatti tipici, grigliera, pizzeria e bruschetteria.

**-Facciamo presente alle Ditte e alle Imprese che fanno o vorranno fare erogazioni liberali alla Parrocchia che tale erogazione rientra fra quelle previste dall'art.3 della legge 512, ora art. 100, comma II, lettera f) del T.U.I.R. e successive modificazioni, ed è pertanto interamente deducibile dal reddito d'impresa.**

*Lette...Rina* è disponibile anche sul sito.

**Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzago.it](http://www.oratoriopalazzago.it)**